



Bruxelles, 28.2.2020
COM(2020) 72 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sullo stato di avanzamento dei preparativi per la piena attuazione delle nuove basi
giuridiche per il sistema d'informazione Schengen (SIS) a norma dell'articolo 66,
paragrafo 4, del regolamento (UE) 2018/1861 e dell'articolo 79, paragrafo 4, del
regolamento (UE) 2018/1862**

1. INTRODUZIONE

Il 28 novembre 2018, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato tre nuovi regolamenti relativi all'istituzione, all'esercizio e all'uso del sistema di informazione Schengen (SIS)¹. I nuovi regolamenti SIS ampliano l'ambito di applicazione e le funzionalità del SIS nei seguenti settori:

- nuove categorie di segnalazioni e maggiori possibilità offerte dalle esistenti categorie di segnalazioni;
- ampliamento delle categorie di dati nelle segnalazioni SIS;
- nuove possibilità tecniche;
- nuove capacità biometriche;
- un più ampio accesso alle segnalazioni SIS a livello nazionale ed europeo.

È opportuno che le nuove disposizioni siano attuate in diverse fasi. Le seguenti tappe di attuazione sono definite nei regolamenti:

- 1) **fase di attuazione I** (che dovrà essere pronta per l'entrata in vigore entro **fine 2019**): A Europol e ai membri delle squadre dispiegate dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera² è consentito l'accesso a tutte le categorie di segnalazioni nel SIS;
- 2) **fase di attuazione II** (che dovrà essere pronta per l'entrata in vigore entro **fine 2020**): tutti gli Stati membri sono in grado di utilizzare il sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) per effettuare ricerche sulla base delle impronte digitali nel SIS;

¹ Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (GU L 312 del 7.12.2018, pag. 1);

regolamento (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006 (GU L 312 del 7.12.2018, pag. 14);

regolamento (UE) 2018/1862 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica e abroga la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2010/261/UE della Commissione (GU L 312 del 7.12.2018, pag. 56).

² Ai sensi dei nuovi regolamenti SIS, i membri delle squadre di cui all'articolo 2, punti 8) e 9), del regolamento (UE) 2016/1624 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea che modifica il regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio, avranno il diritto di accedere ai dati inseriti nel SIS e di consultarli, nella misura in cui ciò sia necessario per l'assolvimento dei loro compiti e sia richiesto dal piano operativo per un'operazione specifica. Ai sensi del regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera fornisce il proprio sostegno operativo attraverso l'impiego di membri del corpo permanente della guardia di frontiera e costiera europea impiegati nell'ambito delle squadre per la gestione delle frontiere, delle squadre di sostegno per la gestione della migrazione e delle squadre per il rimpatrio.

3) **fase di attuazione III** (che dovrà essere pronta per l'entrata in vigore entro **fine 2021**): piena attuazione di tutte le disposizioni dei nuovi regolamenti SIS.

A tale riguardo, i nuovi regolamenti dispongono che **entro il 28 dicembre 2021** la Commissione adotti una decisione che stabilisca la data a decorrere dalla quale le attività del SIS hanno inizio a norma dei nuovi regolamenti. Al fine di raggiungere questo obiettivo è necessario che entro tale data:

- siano stati adottati tutti i necessari atti di esecuzione;
- gli Stati membri abbiano notificato alla Commissione di aver adottato le disposizioni tecniche e giuridiche necessarie;
- l'eu-LISA abbia comunicato alla Commissione il positivo completamento di tutte le attività di collaudo.

L'articolo 66, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2018/1861 e l'articolo 79, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2018/1862 prevedono che ogni anno la Commissione presenti al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sullo stato di avanzamento dei preparativi per la piena attuazione dei nuovi regolamenti SIS.

Questa prima relazione sullo stato di avanzamento descrive i lavori preparatori effettuati dalla Commissione, dalle agenzie e dagli Stati membri, dal 1° gennaio 2019 al 30 settembre 2019. Si basa sulle informazioni fornite dagli Stati membri e dalle agenzie tramite questionari e sui risultati conseguiti in riunioni e seminari.

2. STATO DI AVANZAMENTO DEI PREPARATIVI PER L'ATTUAZIONE DEI NUOVI REGOLAMENTI SIS

2.1. Portatori di interessi

È necessario che vi sia una stretta collaborazione tra i diversi portatori di interessi per conseguire la piena attuazione dei nuovi regolamenti SIS entro la fine del 2021.

La Commissione è responsabile del monitoraggio del processo di attuazione, per garantire che l'attuazione delle disposizioni giuridiche avvenga in modo corretto e armonizzato, e dell'adozione dei necessari atti di esecuzione e delegati.

L'eu-LISA è responsabile dello sviluppo del SIS centrale e dell'infrastruttura di comunicazione, nonché della preparazione delle specifiche tecniche, del collaudo e della messa in esercizio del nuovo SIS entro i termini richiesti.

Gli Stati membri sono responsabili dello sviluppo dei propri sistemi nazionali in linea con gli sviluppi nel SIS centrale e del completamento di tutti i preparativi giuridici e procedurali necessari per il trattamento dei dati SIS e delle informazioni supplementari, in linea con i nuovi regolamenti SIS.

All'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, a Europol e a Eurojust spetta garantire che tutti i preparativi siano effettuati in modo tale da consentire ai loro utenti autorizzati di accedere ai dati SIS a norma dei nuovi regolamenti SIS.

2.2. Commissione

2.2.1. Coordinamento delle attività e partecipazione dei portatori di interessi

Nel gennaio 2019 la Commissione ha istituito una rete di esperti delle autorità competenti degli Stati membri e delle agenzie dell'UE per coordinare le attività e assistere la Commissione in diversi compiti:

- all'interno del gruppo di esperti sui sistemi di informazione per le frontiere e la sicurezza³ sono stati istituiti un **sottogruppo SIS** e un **sottogruppo SIRENE**⁴; i compiti del sottogruppo SIS sono di fornire alla Commissione pareri qualificati sulle opzioni tecniche per conseguire la corretta attuazione delle nuove disposizioni e funzionalità del SIS e di preparare atti delegati; il compito del sottogruppo SIRENE è di fornire alla Commissione pareri qualificati sulle modifiche necessarie da apportare alle procedure SIRENE;
- è stato istituito un **comitato**⁵ ("SIS-SIRENE polizia" e "SIS-SIRENE frontiere") per assistere la Commissione nella preparazione dei necessari atti di esecuzione; il comitato è il principale organo decisionale incaricato delle raccomandazioni degli esperti nei sottogruppi SIS e SIRENE o nelle riunioni tecniche presiedute dall'eu-LISA.

La Commissione partecipa attivamente alle attività e alle riunioni tecniche presiedute dall'eu-LISA e garantisce il coordinamento delle attività di diversi portatori di interessi attraverso riunioni periodiche del comitato SIS-SIRENE.

2.2.2. Definizione dei requisiti per gli sviluppi tecnici

In un primo tempo, il lavoro degli esperti della Commissione e degli Stati membri si è concentrato sulla preparazione dei requisiti per gli sviluppi tecnici nel SIS centrale, in linea con i nuovi regolamenti.

Il lavoro principale sulla definizione dei requisiti relativi alla parte non biometrica del SIS è stato completato nell'aprile 2019. A seguito dell'approvazione da parte del comitato SIS-SIRENE, i punti concordati sono stati inviati all'eu-LISA per ulteriori discussioni tecniche con gli Stati membri e per includerli nelle specifiche tecniche, o sono stati incorporati nel progetto dei nuovi atti di esecuzione.

I nuovi regolamenti SIS richiedono anche uno sviluppo significativo delle capacità biometriche del SIS. Il **centro comune di ricerca** della Commissione ha condotto tre studi sull'attuazione delle nuove capacità biometriche nel SIS, sull'identificazione delle impronte digitali e palmari, sul riconoscimento facciale e sui profili DNA⁶. Gli studi, finalizzati nel giugno 2019, hanno concluso che è possibile utilizzare tali tecnologie nel SIS e hanno

³ <https://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm?do=groupDetail.groupDetail&groupID=3643&Lang=IT>.

⁴ *Supplementary Information Request at the National Entries* ("Informazioni supplementari richieste all'ingresso nazionale").

⁵ <https://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?do=List.list&CLX=it>.

⁶ Haraksim R., Galbally J., Beslay L., *Study on Fingerprint and Palmprint Identification Technologies for their Implementation in the Schengen Information System*, EUR 29755 EN, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2019; J. Galbally, P. Ferrara, R. Haraksim, A. Psyllos, L. Beslay, *Study on Face Identification Technology for its Implementation in the Schengen Information System*, EUR 29808 EN, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2019; Angers A, Kagkli DM, Oliva L, Petrillo M, Raffael B, *Study on DNA Profiling Technology for its Implementation in the Central Schengen Information System*, EUR 29766 EN, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2019.

proposto alcune raccomandazioni. Il centro comune di ricerca inoltre, fornisce un sostegno continuo alla Commissione e all'eu-LISA durante le discussioni tecniche con gli Stati membri.

2.2.3. Preparazione delle misure tecniche di attuazione

La Commissione ha iniziato a elaborare misure di attuazione, concentrando l'attenzione principalmente sulle norme tecniche sull'inserimento e il trattamento dei dati alfanumerici nel SIS. Al termine del periodo di riferimento è stato raggiunto un ampio consenso tra gli Stati membri e la Commissione sulla sostanza di tali misure di attuazione. La Commissione intende avviare la procedura di adozione nel 2020. La Commissione intende aggiornare l'esistente atto di esecuzione sulla qualità dei dati biometrici⁷ nel corso del 2020 sulla base delle raccomandazioni del centro comune di ricerca e dell'esito delle discussioni tecniche in questo settore condotte dall'eu-LISA.

2.2.4. Preparazione dell'aggiornamento del manuale SIRENE

Il manuale SIRENE⁸ è un atto di esecuzione che stabilisce le procedure per lo scambio di informazioni supplementari relative alle segnalazioni SIS. A motivo delle diverse tappe di attuazione stabilite nei nuovi regolamenti, l'aggiornamento del manuale SIRENE deve essere completato in due fasi:

- la **fase I** si riferisce agli aggiornamenti necessari per lo scambio di informazioni supplementari tra gli Stati membri ed Europol; questa revisione deve essere completata prima che Europol sia connessa tecnicamente alla rete SIRENE (intervento pianificato per il 2020);
- la **fase II** si riferisce all'aggiornamento completo del manuale SIRENE, incluse tutte le nuove procedure richieste in vista dei nuovi regolamenti.

Per quanto riguarda la fase I, la Commissione ha preparato una proposta di revisione dell'attuale manuale SIRENE che il 12 settembre 2019 è stata presentata al comitato per essere discussa. La Commissione intende finalizzare la revisione nel corso del 2020, prima che Europol sia connessa tecnicamente alla rete SIRENE.

Per quanto riguarda le modifiche previste nell'ambito della fase II, la Commissione ha analizzato, insieme al sottogruppo SIRENE, i requisiti per le nuove procedure SIRENE o per gli aggiornamenti delle esistenti procedure in diversi settori. Sono pianificate diverse riunioni al di fuori del periodo di riferimento, con l'obiettivo di raggiungere un accordo comune sul contenuto delle disposizioni principali entro l'inizio del 2020. Una volta raggiunto l'accordo sul contenuto, occorre adottare le seguenti misure:

- inclusione di procedure nuove o rivedute nel manuale SIRENE rivisto e discussione e approvazione nel comitato (attività guidata dalla Commissione);

⁷ Decisione di esecuzione (UE) 2016/1345 della Commissione, del 4 agosto 2016, sugli standard minimi di qualità dei dati per le registrazioni di impronte digitali nel sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) [notificata con il numero C(2016) 4988]. (GU L 213 del 6.8.2016, pag. 15).

⁸ Decisione di esecuzione (UE) 2017/1528 della Commissione, del 31 agosto 2017, che sostituisce l'allegato della decisione di esecuzione 2013/115/UE riguardante il manuale SIRENE e altre disposizioni di attuazione per il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) [notificata con il numero C(2017) 5893] (GU L 231 del 7.9.2017, pag. 6).

- aggiornamento delle specifiche tecniche per lo scambio di dati tra gli uffici SIRENE (attività guidata dall'eu-LISA);
- aggiornamento dei sistemi nazionali di workflow SIRENE in linea con le specifiche tecniche per lo scambio dei dati (attività guidata dagli Stati membri e da Europol).

2.3. eu-LISA

2.3.1. Pianificazione e bilancio

L'eu-LISA ha pianificato l'avvio delle operazioni in due fasi:

- **fase I:** nel dicembre 2019 la prima versione ufficiale sarà pronta per l'utilizzo; tale versione consentirà a Europol di accedere liberamente al SIS e all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera di stabilire una connessione tecnica con il SIS;
- **fase II:** nel dicembre 2021 sarà consegnata e diventerà operativa la seconda versione ufficiale con tutte le modifiche relative ai nuovi regolamenti; prima di ciò l'eu-LISA prevede di effettuare quattro serie di prove.

L'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/1861 ha assegnato all'eu-LISA un importo di 31 098 000 EUR per la realizzazione degli sviluppi tecnici riguardanti il SIS centrale e l'infrastruttura di comunicazione, nonché per le attività di formazione tecnica correlate. La presente relazione sullo stato di avanzamento non contiene ancora una panoramica dettagliata dei costi sostenuti in quanto il primo periodo di riferimento è molto breve.

2.3.2. Coordinamento delle attività

L'eu-LISA ha deciso di separare le discussioni tecniche relative all'attuazione delle nuove capacità biometriche nel SIS dalle discussioni relative agli sviluppi nella parte non biometrica del SIS. Le attività dell'eu-LISA e dei suoi contraenti in relazione agli sviluppi tecnici in entrambi i settori sono coordinate attraverso una doppia struttura del forum di gestione del programma (Program Management Forum - PMF) ("**AFIS PMF**", che tratta i dati biometrici, e "**SIS Recast PMF**", che tratta la parte non biometrica). Tra i partecipanti alla struttura PMF vi sono la Commissione, i responsabili di progetto di tutti gli Stati membri e delle agenzie e il gruppo di progetto dell'eu-LISA.

2.3.3. Preparazione delle specifiche tecniche per la parte non biometrica del SIS centrale

L'eu-LISA ha avviato le attività principali per la parte non biometrica del SIS nel maggio 2019, dopo che il sottogruppo SIS ha finalizzato l'elenco di requisiti e nel comitato SIS-SIRENE sono stati realizzati progressi significativi sulle misure tecniche di attuazione. Un primo progetto del documento dei requisiti utente è stato consegnato a tutti i portatori di interessi il 2 settembre 2019. Una prima versione del documento di controllo dell'interfaccia/delle specifiche tecniche dettagliate sarà fornita dall'eu-LISA nell'ottobre 2019. Il piano prevede la finalizzazione del lavoro su tali specifiche entro l'inizio del 2020.

L'eu-LISA ha firmato contratti specifici per lo sviluppo del SIS centrale nell'ambito del contratto quadro per la manutenzione operativa del SIS.

2.3.4. Preparazione delle specifiche tecniche per la parte biometrica del SIS centrale

La componente biometrica del SIS centrale ("SIS AFIS") è diventata operativa nel marzo 2018. I nuovi regolamenti SIS richiedono importanti modifiche all'AFIS esistente. In particolare, le interrogazioni biometriche saranno integrate da nuove categorie di dati dattiloscopici (impronte palmari e latenti). Inoltre, i nuovi regolamenti SIS prevedono che gli Stati membri siano in grado di utilizzare la funzionalità di ricerca con impronte digitali in tutte le circostanze operative.

L'eu-LISA ha avviato il progetto della fase 2 dell'AFIS per sviluppare ulteriormente il sistema AFIS del SIS in conformità a tali requisiti. In primo luogo il progetto è incentrato sugli aspetti di "analisi e progettazione" del processo di sviluppo, che contemplano il lavoro preliminare sull'avvio del progetto, i requisiti, le specifiche e la progettazione preliminare della fase 2 dell'AFIS del SIS. Il documento dei requisiti utente e il documento di controllo dell'interfaccia/delle specifiche tecniche dettagliate saranno finalizzati entro la fine del 2019. La seconda fase, "attuazione", sarà avviata all'inizio del 2020.

2.4. Stati membri

2.4.1. Ambito di applicazione

La presente relazione contempla solo gli Stati membri attualmente connessi al SIS. Riguarda tutti gli Stati membri dell'UE ad eccezione dell'Irlanda e di Cipro, e i quattro paesi associati Schengen (30 Stati)⁹. Riguarda anche il Regno Unito in base alle disposizioni dell'accordo di recesso.

2.4.2. Bilancio

L'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2018/1861 ha assegnato agli Stati membri una dotazione globale supplementare pari a 36 810 000 EUR destinata all'aggiornamento rapido ed efficace dei sistemi nazionali rilevanti. Nel 2019 è stato impegnato un primo importo di 18 405 000 EUR.

2.4.3. Stato di avanzamento dell'adozione dell'AFIS del SIS (da completare entro la fine del 2020)

La Commissione ha invitato gli Stati membri a riferire sullo stato di avanzamento dei preparativi per l'adozione dell'AFIS del SIS durante la riunione del comitato del 13 giugno. Tutti gli Stati membri hanno risposto. Lo stato di avanzamento fino al termine del periodo di riferimento (30 settembre 2019) è il seguente:

- 19 Stati membri hanno già adottato la funzionalità di ricerca dell'AFIS;
- 3 Stati membri hanno pianificato di adottare la funzionalità di ricerca dell'AFIS nel 2019;
- 2 Stati membri hanno pianificato di adottare la funzionalità di ricerca dell'AFIS nel 2020;

⁹ Elenco degli Stati membri dell'UE/Schengen che hanno risposto ai questionari: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera.

- 6 Stati membri non hanno fornito un calendario dettagliato per l'adozione nella risposta al questionario; la Commissione continuerà a sorvegliare attentamente lo stato di attuazione di tali Stati membri nel corso del prossimo periodo di riferimento (1° ottobre 2019 – 30 settembre 2020).

2.4.4. Preparativi per la piena attuazione della nuova base giuridica (da completare nel corso del 2021)

I preparativi degli Stati membri sono fondamentali, poiché la Commissione può stabilire la data a decorrere dalla quale il nuovo SIS inizierà a essere operativo solo dopo che gli Stati membri hanno notificato alla Commissione di aver adottato le necessarie disposizioni tecniche e giuridiche.

Va notato che le attività svolte dagli Stati membri sono ancora in una fase preliminare, in quanto gli Stati membri potranno iniziare a elaborare appieno i loro sistemi nazionali solo quando saranno state definite le specifiche degli sviluppi nel SIS centrale e sarà stata finalizzata la documentazione tecnica (inizio del 2020).

La Commissione ha chiesto agli Stati membri di riferire sui preparativi effettuati a livello nazionale attraverso un questionario presentato l'11 luglio 2019. Tutti gli Stati membri interessati hanno risposto. Gli Stati membri sono stati invitati a fornire contributi nei seguenti ambiti:

- pianificazione e gestione dei progetti;
- coordinamento interno;
- valutazioni d'impatto in termini di bilancio, risorse umane, organizzazione e legislazione nazionale.

Per quanto riguarda la pianificazione dei progetti, quasi la metà degli Stati membri (14 rispondenti) ha già iniziato a definire, o ha definito, un piano di progetto e le relative tappe intermedie; l'altra metà (16 rispondenti) prevede di fare ciò entro la fine del 2019 o l'inizio del 2020. Inoltre, la maggior parte degli Stati membri (24 rispondenti) ha istituito o istituirà nel prossimo futuro un gruppo specifico incaricato del progetto e ha nominato un responsabile del progetto; cinque Stati membri gestiranno l'attuazione del SIS attraverso dipartimenti esistenti o gruppi, mentre uno Stato membro non ha ancora chiarito come gestirà l'attuazione a livello interno. Una grande maggioranza di rispondenti (26) prevede di instaurare una collaborazione a livello nazionale tra le autorità competenti.

In termini di valutazione d'impatto, attualmente gli Stati membri hanno raggiunto diversi stadi di preparazione¹⁰:

valutazione d'impatto in termini di bilancio:

- 18 Stati membri hanno completato la valutazione nel 2019;

¹⁰ Non tutti gli Stati membri sono stati in grado di fornire una valutazione specifica per ciascuna delle categorie prese in considerazione nel questionario.

- 8 Stati membri completeranno la valutazione nel 2020;
- 2 Stati membri inizieranno la valutazione nel 2020;

valutazione delle esigenze in termini di risorse umane:

- 9 Stati membri hanno completato la valutazione nel 2019;
- 9 Stati membri completeranno la valutazione nel 2020;
- 5 Stati membri inizieranno la valutazione tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020;

valutazione delle esigenze organizzative:

- 7 Stati membri hanno completato la valutazione nel 2019;
- 9 Stati membri completeranno la valutazione entro il 2020;
- 10 Stati membri hanno riferito che inizieranno la valutazione tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020;

valutazione dell'impatto sulla legislazione nazionale:

- 9 Stati membri hanno completato la valutazione nel 2019;
- 12 Stati membri completeranno la valutazione nel 2020;
- 1 Stato membro completerà la valutazione all'inizio del 2021.

La Commissione continuerà a sorvegliare attentamente le attività preparatorie degli Stati membri durante le riunioni periodiche del comitato SIS-SIRENE.

2.5. Agenzie

Questa parte della relazione si concentra sui preparativi effettuati da Europol e dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera in quanto le disposizioni che hanno un impatto su tali agenzie entrano in vigore già entro la fine del 2019 (nel quadro della prima fase di attuazione).

Le modifiche aventi un impatto su Eurojust sono minime e si applicano solo a decorrere dalla fine del 2021. La presente relazione sullo stato di avanzamento non include pertanto i preparativi di Eurojust.

2.5.1. Europol

Europol è già un utente del SIS conformemente ai regolamenti SIS vigenti. Per quanto riguarda Europol, i nuovi regolamenti includono modifiche nei seguenti due ambiti:

- accesso a tutte le categorie di segnalazioni nel SIS;

- connessione alla rete SIRENE.

Le nuove disposizioni si applicano a decorrere dalla fine del 2019.

Durante il primo periodo di riferimento Europol ha aggiornato l'interfaccia di accesso alle segnalazioni SIS esistente con un motore di ricerca unificato che sarà impiegato a partire da dicembre 2019. L'attuazione è stata finalizzata e sono previste verifiche di integrazione con l'eu-LISA per il quarto trimestre del 2019.

Europol mira a essere pronta per la connessione alla rete SIRENE entro la fine del 2020. È prevista l'istituzione della funzione SIRENE presso il front office/centro operativo di Europol, attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette. Europol intende integrare il mail relay SIRENE nel proprio sistema di scambio di messaggi SIENA (Secure Information Exchange Network Application - Rete protetta per lo scambio di informazioni) per garantire l'integrità dei dati e un flusso di lavoro efficiente.

Inoltre, Europol ha svolto le seguenti attività preparatorie:

- nel corso del 2019 le procedure interne di Europol sono state adattate per includere le nuove capacità che permettono un accesso integrale al SIS; nel 2020 saranno effettuati ulteriori aggiornamenti che prevedono la connessione al mail relay SIRENE e lo scambio di informazioni supplementari;
- sono state condotte visite di studio agli uffici SIRENE con l'obiettivo di acquisire le migliori pratiche, e
- è stata avviata una consultazione preventiva del Garante europeo della protezione dei dati.

Il bilancio di Europol stanziato per ampliare l'accesso a tutte le categorie di segnalazioni SIS è pari a 70 596 EUR.

2.5.2. Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

In conformità ai nuovi regolamenti SIS, i membri delle squadre dispiegate dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera hanno il diritto di accedere a tutte le categorie di segnalazioni nel SIS a decorrere dalla fine del 2019. I membri di tali squadre devono accedere al SIS tramite un'interfaccia tecnica istituita e gestita dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera.

A tal fine, l'Agenzia ha preparato e approvato nel 2019 un progetto che comprende le seguenti parti:

- sviluppo di un sistema, costituito da un'interfaccia tecnica situata presso la sede principale dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, di un'applicazione web e di un'applicazione mobile per la connessione alla banca dati;
- consegna delle attrezzature;
- sviluppo di procedure e norme per l'utilizzo del sistema, tra cui norme e canali di comunicazione e la collaborazione con le autorità degli Stati membri ospitanti, e

- formazione degli utenti finali.

Si stima che la durata totale del progetto sarà di 25 mesi, con la possibilità di interrogare il SIS dopo 19 mesi (entro la metà del 2021). Gli ultimi sei mesi saranno dedicati esclusivamente allo sviluppo di un'applicazione mobile.

Inoltre, nel periodo di riferimento l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera ha intrapreso le seguenti attività:

- sono stati nominati i responsabili di progetto e il comitato direttivo, e quest'ultimo ha preparato e approvato il 18 settembre 2019 la giustificazione economica;
- è stato stabilito un contatto operativo con l'eu-LISA, e
- è stata avviata una consultazione con il responsabile della protezione dei dati.

L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera ha stimato per il progetto completo un bilancio pari a 3 489 200 EUR e costi ricorrenti annuali pari a 212 000 EUR.

3. CONCLUSIONI

Durante il primo periodo di riferimento (1° gennaio - 30 settembre 2019) i diversi portatori di interessi hanno compiuto progressi significativi nell'attuazione dei nuovi regolamenti SIS conformemente alle tappe intermedie definite:

- 1) **fase di attuazione I (fine 2019):** l'eu-LISA ha effettuato i preparativi necessari per far sì che Europol possa accedere integralmente al SIS e per consentire all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera di connettersi al SIS; Europol avrà accesso a tutte le categorie di segnalazione nel SIS a decorrere dalla fine del 2019; l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera ha fornito finanziamenti e ha avviato un progetto che consentirà ai membri delle proprie squadre di avere accesso al SIS nel 2021;
- 2) **fase di attuazione II (fine 2020):** al termine del periodo di riferimento, 19 Stati membri hanno adottato la funzionalità di ricerca con impronte digitali; 11 Stati membri devono ancora adottare tale funzionalità entro la fine del 2020;
- 3) **fase di attuazione III (fine 2021):** durante il periodo di riferimento, la Commissione e l'eu-LISA hanno coordinato attività per preparare le misure di attuazione e le specifiche tecniche necessarie per la piena attuazione dei nuovi regolamenti SIS; si prevede di finalizzare i lavori preparatori principali entro l'inizio del 2020 al fine di concedere agli Stati membri il tempo sufficiente per avviare i propri progetti nazionali di attuazione; gli Stati membri hanno iniziato le attività preparatorie a livello nazionale per prepararsi all'entrata in esercizio prevista entro la fine del 2021.

L'attuazione dei nuovi regolamenti SIS è strettamente connessa all'attuazione dell'interoperabilità dei sistemi di informazione per le frontiere e la sicurezza. La Commissione ha istituito, insieme al consiglio di amministrazione dell'eu-LISA e all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, un meccanismo per monitorare i progressi in tutti i progetti correlati e per identificare tempestivamente eventuali problemi.

La prossima relazione sullo stato di avanzamento, prevista per il 28 dicembre 2020, riguarderà un intero anno e descriverà le attività dei portatori di interessi durante il prossimo periodo di riferimento, dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2020.